

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

Oggi a Roma si celebra il **Giubileo della Spiritualità Mariana** alla presenza della immagine originale della Madonna di Fatima. A Lei (1982) S. Giovanni Paolo II rivolse questo atto di consacrazione:

«O Madre degli uomini e dei popoli, Tu che conosci tutte le loro sofferenze e le loro speranze, Tu che senti maternamente tutte le lotte tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre, che scuotono il mondo contemporaneo, accogli il nostro grido che, mossi dallo Spirito Santo, rivolgiamo direttamente al Tuo Cuore: abbraccia con amore di Madre e di Serva del Signore, questo nostro mondo umano, che Ti affidiamo e consacriamo, pieni di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli.

In modo speciale Ti affidiamo e consacriamo quegli uomini e quelle nazioni, che di questo affidamento e di questa consacrazione hanno particolarmente bisogno.

Ecco, trovandoci davanti a Te, Madre di Cristo, dinanzi al Tuo Cuore Immacolato, desideriamo, insieme con tutta la Chiesa, unirvi alla consacrazione che, per amore nostro, il Figlio Tuo ha fatto di se stesso al Padre. Vogliamo unirvi al nostro Redentore in questa consacrazione per il mondo e per gli uomini, la quale, nel suo Cuore divino, ha la potenza di ottenere il perdono e di procurare la riparazione.

Madre della Chiesa! Illumina il Popolo di Dio sulle vie della fede, della speranza e della carità! Illumina specialmente i popoli di cui Tu aspetti la nostra consacrazione e il nostro affidamento. Aiutaci a vivere nella verità della consacrazione di Cristo per l'intera famiglia umana del mondo contemporaneo.

Oh, Cuore Immacolato! Aiutaci a vincere la minaccia del male, che così facilmente si radica nei cuori degli uomini d'oggi e che nei suoi effetti incommensurabili già grava sulla vita presente e sembra chiudere le vie verso il futuro! Dalla fame e dalla guerra, da ogni genere di guerra, liberaci! Dai peccati contro la vita dell'uomo sin dai suoi albori, liberaci! Dall'odio e dall'avvilimento della dignità dei figli di Dio, liberaci! Da ogni genere di ingiustizia nella vita sociale, nazionale e internazionale, liberaci! Dalla facilità di calpestare i comandamenti di Dio, liberaci! Dal tentativo di offuscare nei cuori umani la verità stessa di Dio, liberaci! Dallo smarrimento della coscienza del bene e del male, liberaci! Dai peccati contro lo Spirito Santo, liberaci! liberaci!

Si riveli, ancora una volta, nella storia del mondo l'infinita potenza salvifica della Redenzione: potenza dell'Amore misericordioso! Che esso arresti il male! Trasformi le coscienze! Nel Tuo Cuore Immacolato si sveli per tutti la luce della Speranza!».

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO

0761-370787 - Settimana dal 12 al 19 ottobre 2025

Incontro per i catechisti

In preparazione alla **Inaugurazione dell'Anno Catechistico** parrocchiale, che avverrà **domenica 26 ottobre**, è importante e urgente invocare sulla nostra comunità il dono dello Spirito Santo, che ispiri a quanti hanno disponibilità il desiderio di offrirsi per servire i nostri bambini, ragazzi e giovani, aiutando le famiglie nel loro impegno di trasmettere ai figli la fede cristiana. **Mancano catechisti!** Il loro numero diminuisce di anno in anno, e non è certo consolante il fatto che diminuiscano anche i ragazzi che frequentano il catechismo. Chi ha possibilità di dare una mano lo faccia, per non privare la Parrocchia di questo servizio, ma soprattutto per rispondere alla chiamata che ciascuno ha ricevuto nel Battesimo a vivere e annunciare il Vangelo.

Un immenso grazie invece a quelli che rimangono, fedeli e generosi ogni anno, a combattere con coraggio e fantasia per non lasciare soli i genitori nella formazione cristiana dei figli: ci troveremo questa settimana per impostare insieme il Catechismo di quest'anno.

L'appuntamento per vecchi e nuovi catechisti è

giovedì 16 ore 21 a s. Rocco

Genitori dei giovani della Prima Superiore

Sta per partire anche quest'anno la "grande avventura" della preparazione alla **fede adulta** e al sacramento della **Cresima** per i nostri giovani di 1^a superiore: è davvero una grande sfida, per le famiglie e i catechisti, riuscire a far fare loro una scelta libera e responsabile nei confronti di Gesù, che li ha scelti e li sceglie ancora una volta, chiamandoli a una vita bella, buona e gioiosa; il dono dello Spirito Santo infatti non è un evento singolo, ma è l'invocazione di ogni giorno che sale a Lui dal cuore di chi crede, per ricevere luce e forza nel cammino impegnativo della vita.

Per iniziare il cammino di questo anno, vorrei incontrare i genitori dei giovani che sono interessati, per fare loro una proposta di collaborazione e di preghiera: appuntamento per loro

martedì 14 ore 21 a s. Rocco

Offerta della cena solidale

A seguito della bella iniziativa svoltasi sabato 22 agosto in collaborazione con il Comune e con le associazioni, mi è stato consegnato a favore della Caritas Parrocchiale l'importo di **2500 euro**, cioè la metà del ricavato di quella sera, detratte ovviamente le spese sostenute, mentre come stabilito l'altra metà è stata devoluta all'associazione che sostiene i malati di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). Un grande grazie a tutti.

GESU' CRISTO NOSTRA SPERANZA



Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Oggi vorrei invitarvi a riflettere su un aspetto sorprendente della Risurrezione di Cristo: **la sua umiltà**. Se ripensiamo ai racconti evangelici, ci accorgiamo che il Signore risorto non fa nulla di spettacolare per imporsi alla fede dei suoi discepoli.

Non si presenta circondato da schiere di angeli, non compie gesti clamorosi, non pronuncia discorsi solenni per svelare i segreti dell'universo. Al contrario, si avvicina con discrezione, come un viandante qualsiasi.

Maria di Magdala lo scambia per un giardiniere, i discepoli di Emmaus lo credono un forestiero, Pietro e gli altri pescatori pensano che sia un passante qualunque. Noi ci saremmo aspettati effetti speciali, segni di potenza, prove schiaccianti. Ma il Signore non cerca questo: preferisce il linguaggio della prossimità, della normalità, della tavola condivisa.

Fratelli e sorelle, in questo c'è un messaggio prezioso: la Risurrezione non è un colpo di scena teatrale, è una trasformazione silenziosa che riempie di senso ogni gesto umano. Gesù risorto mangia una porzione di pesce davanti ai suoi discepoli: non è un dettaglio marginale, è la conferma che il nostro corpo, la nostra storia, le nostre relazioni non sono un involucro da gettare via. Sono destinate alla pienezza della vita.

Nella Pasqua di Cristo, tutto può diventare grazia. Anche le cose più ordinarie: mangiare, lavorare, aspettare, curare la casa, sostenere un amico. La Risurrezione non sottrae la vita al tempo e alla fatica, ma ne cambia il senso e il "sapore".

Tuttavia, c'è un ostacolo che spesso ci impedisce di riconoscere questa presenza di Cristo nel quotidiano: la pretesa che la gioia debba essere priva di ferite. I discepoli di Emmaus, quando infine siedono a tavola con Gesù che spezza il pane e si aprono i loro occhi, si accorgono che il loro cuore ardeva già lungo la strada, anche se non lo sapevano. Questa è la sorpresa più grande: scoprire che sotto la cenere del disincanto e della stanchezza c'è sempre una brace viva, che attende solo di essere ravvivata. Fratelli e sorelle, la risurrezione di Cristo ci insegna che non c'è storia tanto segnata dalla delusione o dal peccato da non poter essere visitata dalla speranza. **Nessuna caduta è definitiva, nessuna notte è eterna, nessuna ferita è destinata a rimanere aperta per sempre.** Per quanto possiamo sentirci lontani, smarriti o indegni, non c'è distanza che possa spegnere la forza indefettibile dell'amore di Dio.

Come i discepoli di Emmaus, torniamo anche noi alle nostre case con un cuore che arde di gioia. *(papa Leone XIV, udienza dell'8 ottobre)*

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventottesima settimana del Tempo Ordinario e Quarta del Salterio

Domenica 12 ottobre 28^DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio?</i>	Battesimo di Ginevra 10.15 (s. Giovanni) ATILIO E MICHELE 11.30 (s. Giovanni) PER LA PARROCCHIA
Lunedì 13 ottobre <i>Non sarà dato alcun segno a questa generazione, se non il segno di Giona.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) LANZI RICCARDO E STEFANIA
Martedì 14 ottobre <i>Date in elemosina, ed ecco, per voi tutto sarà puro.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) CRUCIANI ORLANDO (trigesimo) CARLO, ANNA, ERMANDO, MARIA E SILVESTRO
Mercoledì 15 ottobre S. Teresa d'Avila <i>Guai a voi, farisei; guai a voi dottori della legge.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) BRUNO E TITINA
Giovedì 16 ottobre <i>Sarà chiesto conto del sangue di tutti i profeti.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) ELEONORA Adorazione Eucaristica
Venerdì 17 ottobre S. Ignazio di Antiochia <i>Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) GIROLAMO
Sabato 18 ottobre S. Luca <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) MUTI MARIA TERESA (anniversario) BATTIGAGLIA OSCAR (anniv.)
Domenica 19 ottobre 29^DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.</i>	10.15 (s. Giovanni) PER LA PARROCCHIA 11.30 (s. Giovanni) ARCANGELO, CATERINA E GIROLAMO DEF. FAM. CERASA